



**FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI**

**Documento conclusivo CDC  
Roma, 21 -22/10/08**

Il CDC esprime grande preoccupazione per la crisi finanziaria in corso e per gli effetti che è destinata a produrre sul settore e, più in generale nel mondo produttivo e del lavoro.

La ristrutturazione del sistema creditizio nazionale, realizzata con grandi sacrifici dalle lavoratrici e dai lavoratori bancari, è oggi messa in discussione dall'avidità della speculazione internazionale e da errori manageriali.

Gli stessi emolumenti dei Manager legati ad un valore azionario rivelatosi effimero e artificiosamente costruito, restano tuttora di gran lunga superiori a quanto suggerirebbero etica, buon senso ed equilibrio.

Il CDC impegna la Federazione a porsi come soggetto attivo per la salvaguardia del sistema creditizio e delle persone che vi lavorano, con serietà e professionalità

Il CDC della Fabi ribadisce come non sia possibile che i rischi e gli oneri della crisi vengano scaricati sui lavoratori, sottoposti peraltro ad inaccettabili pressioni commerciali, e sulla clientela.

Il CDC auspica che le imprese bancarie - in relazione all'estendersi della crisi ai settori produttivi - procedano ad una revisione delle loro politiche commerciali, considerando come prioritario il valore sociale delle Banche nei confronti delle collettività.

**Roma, 22 ottobre 2008**